IL MORNICHESE

N°3 GIORNALE DI INFORMAZIONE COMUNALE DICEMBRE 2015

E' estremamente difficile rimanere freddo e distaccato pensando a cosa scrivere per “Il Mornichese” mentre la tv passa e ripassa le agghiaccianti immagini che testimoniano la tragedia di Parigi, quella successiva del lontano Mali oppure quelle riguardanti in generale il terrorismo internazionale. Immagini di morte, sofferenza e paura che provocano ansia e timori cancellando quel poco che ero riuscito ad abbozzare, costringendomi ad accartocciare il foglio una, cinque, dieci volte. Pare che esistano solo quei servizi e che tutto il resto che ci riguarda sia sparito. Ma non è così e, seppure ovattato dal fragore delle notizie, c'è anche altro che ci accompagna in questo periodo, come ad esempio l'abolizione delle tasse sulla prima casa, l'incremento delle assunzioni, il Giubileo con le sue Porte Sante aperte da Papa Francesco.

Per quel che riguarda la realtà locale comunico l'uscita del comune di Torricella V. dall'Unione dei Comuni (di questo parleremo doverosamente nel prossimo numero), i lavori ultimati al centro sportivo che ci consegnano, finalmente, una struttura funzionante e funzionale, l'installazione delle nuove luci Led per la pubblica illuminazione, l'asfaltatura del tratto di Strada Provinciale “*d'la stra nova*” interessato dalla frana (nostro unico merito l’aver assiduamente ricordato all’Ente Provincia il disagio per la viabilità).

Il calendario ricorda che arriva la festa più bella dell'anno, il Natale, che con la sua magica atmosfera porterà gioia e felicità alla gente. Allora è doveroso dimenticare le guerre e le paure e, pur ribadendo la solidarietà alle vittime del fanatismo estremo, tornare a pensare positivo accantonare i rancori e le preoccupazioni e scambiarsi gli auguri per fine anno positivo e per un 2016 foriero di pace, gioia e fratellanza.

Auguri ai Mornichesi tutti, agli Amministratori e ai dipendenti comunali.

Al Gruppo Alpini cui unisco un sentito ringraziamento per il continuo supporto garantito in occasione delle feste istituzionali e non, all'associazione culturale ”Mornico Lo Sa”, presenza costante in paese grazie anche al suo gruppo di ragazzi che si adoperano per il paese a dispetto della giovane età. A tal proposito faccio loro i complimenti per il giornalino “Punto e Virgola”: in poco tempo sono riusciti a confezionare un prodotto davvero invidiabile.

Auguri a Don Luciano e a tutto il gruppo parrocchiale, ai volontari Auser insieme al meritato applauso per il prezioso e apprezzato servizio svolto. Ai ragazzi di Mornico, quelli un po' più grandicelli, che meritano la nostra gratitudine per aver riproposto, in occasione della festa patronale, il Palio del Moro.

Alla Pro Loco vanno gli auguri uniti al ringraziamento per quanto fatto per il paese in questi anni. L'esecutivo terminerà il proprio mandato triennale nei primi mesi dell'anno nuovo ed è chiaro che ha svolto un lavoro fondamentale di aggregazione e sviluppo per il nostro comune. Il gruppo guidato dal Presidente Emilio ha assolto degnamente il compito previsto dallo statuto e con le sue iniziative ha regalato ai Mornichesi serate di allegria e svago che ben si addicono allo spirito di chi le anima e di chi vi partecipa. Non solo manifestazioni improntate al divertimento ma anche finalizzate a scopi sociali o alla promozione territoriale.

Grazie di cuore, quindi, a chi potrebbe lasciare e un “buon lavoro” a chi si inserirà nell'associazione.

Mi scuso se ho dimenticato qualcuno, spero non me ne voglia più di tanto! Non mancheranno le occasioni per parlare di attuazione programmatica e di argomenti legati alle priorità comunali, oggi godiamoci la gioia e la pace che la festa più bella dell'anno porterà a tutti noi.

Buone Feste

NOTIZIE DALL'ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA ED AL TERRITORIO

Fortunatamente quest'anno abbiamo avuto una vendemmia buona, alcuni esperti del settore anticipano che ci potrebbero essere delle eccellenze per la qualità dei vini in produzione. Anche a Mornico, parlando con alcuni produttori, c'è stata soddisfazione in quanto a qualità, mentre per la quantità del raccolto, in alcuni terreni, c'è stata sofferenza per le scarse precipitazioni estive con risultato un minore quantitativo di uve prodotte. A proposito di vino, il 10 di ottobre è stata inaugurata con una cerimonia ufficiale l'Enoteca Regionale a Broni, località Cassino. Presenti all'evento molti rappresentanti politici e Sindaci, Mornico compresa. La vecchia cascina di Cassino è stata ristrutturata e trasformata in un locale molto accogliente che si sviluppa su diversi piani: dal caveau sotterraneo per lo stoccaggio dei vini, un piano terra allestito ad enoteca, un ristorante ed una sala congressi. La Regione Lombardia ha solo questo punto espositivo per tutti i vini lombardi , compresi alcuni prodotti della gastronomia tradizionale regionale di qualità. E' una buona vetrina per i nostri produttori, che vogliono far degustare in un ambiente idoneo e professionale i loro prodotti di eccellenza. Alcuni produttori mornichesi si sono già dimostrati interessati a presentare in enoteca una loro etichetta, naturalmente resto sempre a disposizione per le nostre Aziende interessate al progetto dell'Enoteca.

Come tutti gli anni anche per il 2016 ci saranno inviti rivolti al Comune per partecipare con le nostre aziende ad eventi fuori porta, come fiere e manifestazioni, io sarò attenta nel valutarle e soprattutto nel presentarle agli interessati.

La raccolta differenziata dei contenitori per fitofarmaci ha avuto un buon esito per Mornico e per l'Unione, con un'ampia partecipazione delle aziende agricole. Circa 28 aziende hanno consegnato il materiale al nostro servizio di raccolta, riuscendo in questo modo a coprire i costi dello smaltimento. Visto il risultato favorevole, ripeteremo il servizio per il 2016.

Auguro a tutti voi i miei migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo…brindando con vini Mornichesi!

Ilaria Rosati

NOTIZIE DALL'ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

Vi riassumiamo nel prospetto che segue i lavori pubblici realizzati dall'uscita dell'ultimo "Il Mornichese" ad oggi.

- **Strade comunali:** sono stati eseguiti lavori di asfaltatura nella strada per Caviggerra, Merizzolo, Cascina Coraggioso e loc. Valle, per oltre € 17.600,00.
- **Cimitero:** a ridosso delle festività dei Morti sono stati fatti lavori di impermeabilizzazione di loculi e cappelle gentilizie, per un importo totale di circa € 6.200,00, pagati proporzionalmente dal Comune, per le parti di competenza, e dai concessionari delle cappelle, per la rispettiva quota di copertura.
- **Centro sportivo polifunzionale:** sono stati ultimati i lavori dell'impianto di riscaldamento (struttura geodetica e locali spogliatoi) con alimentazione mista metano/solare termico, nonché impianto per fornitura acqua termo-sanitari.
- **Scuola dell'infanzia:** prima dell'inizio dell'anno scolastico, è stato rinnovato il locale sala-giochi, con rifacimento della zoccolatura ad intonaco e nuova tinteggiatura, per un importo di circa € 2.300,00.
- **Parco giochi di Piazza Libertà:** è stato posizionato lo scivolo che era stato scelto in origine e che sostituisce quello erroneamente consegnato.
- **Cablaggio elettrico sotterraneo di Piazza Libertà:** è stato messo a norma, con il rifacimento delle linee elettriche obsolete, per una spesa di € 790,00.

Griglia di raccolta acque in via Marconi: è stata recentemente posata una griglia raccolta acque piovane in via Marconi, per ovviare ad alcune situazioni di disagio in caso di forti precipitazioni, per una spesa di € 1.100,00.

Adeguamento impianto fotovoltaico Palazzo comunale alle nuove normative sopravvenute, per una spesa di € 488,00.

Realizzazione nuova linea telefonica Voip per il palazzo comunale (uffici, scuole e servizi vari). Il nuovo impianto farà conseguire notevoli risparmi sulle bollette telefoniche.

Realizzazione del corrimano alla rampa esterna di accesso alla palestra comunale, al fine di agevolare l'utenza debole, nonché istallazione di una barriera a protezione degli automezzi in discesa dalla rampa, per una spesa di € 1.700,00 circa.

Francesco Ciprandi

AVANTI ADAGIO

Nessuna fretta, nessun obiettivo urgente, nessuna urgenza di sapere tutto e subito (a volte subito è sinonimo di cosa non fatta bene), così prosegue lo studio del karate da parte del gruppo di Mornico Losana. Sarà il tempo a far migliorare le tecniche e la persona (purché questa ci metta impegno). Nessuna scorciatoia: il corpo ha i suoi tempi per imparare, assimilare e padroneggiare la tecnica; tutti quei corsi che promettono di far imparare in poche lezioni tecniche di difesa personale sono avulsi dalla realtà. Vero è che esistono movimenti, strategie più facilmente comprensibili, ma per cercare una reale efficacia esiste una sola via: ripetere il movimento centinaia di volte.
Con movimento intendo non solo l'atto fisico per l'esecuzione di una tecnica, ma anche la comprensione mentale di tale gesto in modo che si fissi tanto nella memoria cognitiva che in quella fisica e che diventi quindi spontaneo cioè efficace. Per far comprendere meglio il concetto porto l'esempio dell'andare in bicicletta, all'inizio il bambino o chi per esso trova difficoltà nello stare in equilibrio sulla bicicletta, poi, una volta compreso il movimento e i meccanismi ad esso legati, il gesto diventa spontaneo e soprattutto rimane nella "memoria" del corpo che lo potrebbe ripetere senza errori anche dopo molti anni senza averlo fatto per lungo tempo.
Tutto ciò per dire che chi intraprende la via del karate o di un'arte marziale deve dare il tempo al corpo di apprendere quelle tecniche che formeranno le fondamenta su cui costruire un solido edificio.
Intanto per mettere alla prova se ciò che si è appreso finora si sia consolidato bene, 4 ragazzi del gruppo hanno partecipato ad una gara di kata (forme) a Belgioioso nel giorno di domenica 22 novembre. Lorenzo, Pietro, Sofia e Gaia si sono cimentati con l'esecuzione di 2 kata ciascuno davanti ad un gruppo di 5 arbitri e mettendosi a confronto con gli altri ragazzi della propria categoria.
Pietro ha come sempre dimostrato una notevole grinta che tante volte surclassa quella dei suoi compagni; Lorenzo ha voluto portare un kata da poco appreso che ha comunque eseguito bene ma non in maniera sufficiente secondo gli arbitri e che quindi lo hanno relegato alla quarta posizione; Sofia alla sua prima esperienza ha saputo controllare l'emozione e il timore di trovarsi tra tanta gente che la osservava e ha ottenuto un meritato quinto piazzamento; Gaia nonostante fosse l'unica del gruppo indecisa fino all'ultimo se partecipare o meno, ha portato a casa il primo posto nella propria categoria figurando prima sia nella prima che nella seconda manche.
Concludo con l'augurio di un buon Santo Natale 2015, con l'auspicio per un sereno 2016 e soprattutto
BUON KARATE A TUTTI!

Davide Zorini istruttore federale FIAM cintura nera III dan

DIFFICILE ESSERE GENITORI ED EDUCARE..

Quasi tutti gli studiosi e psicologi concordano nel ritenere che essere genitori significa mettere nel rapporto con i propri figli; amore, razionalità e buon senso, mettere in pratica entrambe le cose…direi difficile se non impossibile. Di norma, comunque, come genitori, invariabilmente tendiamo a ripetere i modelli educativi interiorizzati, sia positivi che negativi che abbiamo ereditato dai nostri genitori. Potremmo essere consapevoli di modelli che noi riteniamo adeguati e decidere di metterli in pratica, invece, per quanto riguarda i modelli inadeguati, che noi comunque abbiamo vissuto e a volte subìto, potremmo inconsapevolmente tirarli fuori ed "applicarli "ai nostri figli indirettamente ,senza rendercene conto. A volte vogliamo e pretendiamo di essere dei genitori "perfetti", ma tanto più desideriamo questo, tanto più andremo incontro ad insuccessi e frustrazioni. Spesso genitori che sono molto critici verso se stessi sono anche critici e non riescono sempre ad accettare i limiti dei propri figli. Queste considerazioni, mi vengono spontanee, dopo aver fatto opera di osservazione, durante l'afosa estate di Mornico, fra l'affollamento nei pressi della piscina comunale e anche nei dintorni del paese.

Non che sia stato oggetto di visioni particolarmente scabrose , però, ci ho riflettuto, ed inevitabilmente mi sono sentito genitore e figlio nello stesso tempo. Qualche esempio …? Gettare lattine, carta e stecchi di gelato nel recinto attiguo o nel prato, lasciare le lattine di birra e altro genere sui davanzali delle finestre, non per ultimo…scrivere sui muri magari appena imbiancati, non rispettare le strutture pubbliche, il verde, ragazzi e/o persone che mi sento di poter affermare non di Mornico…anche se non sarebbe fondamentale appurarlo…

Credo che ciò, rientri nel computo della "normalità comportamentale, però, mi sovviene mettere subito una riga..: No, qua forse c'entra l'educazione impartita e conseguentemente ricevuta. E' una questione di amare se stessi e rispettare anche gli altri, il famoso senso civico, che anni fa era materia di insegnamento nelle scuole elementari. Oggi, si fa fatica e si ha soggezione , richiamare o evidenziare comportamenti non etici, che comunque ,devono essere corretti ,anche con azioni che apparentemente, possono apparire come azioni dure, coercitive.

L'incapacità di amarci è legata al nostro ideale di perfezione. Così come impariamo a ridere a scherzare a giocare, impariamo anche ad amarci. Spesso però, senza che ce ne accorgiamo, nutriamo odio verso di noi perché non siamo perfetti. Vorremmo essere: in gamba, competenti, intelligenti e se non ci consideriamo tali, questo ci porta a non amarci. Noi odiamo noi stessi perché fondamentalmente noi non ci accettiamo. I motivi per cui non ci accettiamo possono essere i più disparati e portano ad comportamenti inaccettabili, come fare dispetti e non rispettare ambiente e persone. Risolvere questo "odio" che c'è dentro di noi sarebbe …buona cosa. Diversamente se non possiamo entrare in comunicazione diretta con l'odio che c'è dentro di noi, se non siamo consapevoli di ciò, questo odio lo scarichiamo sul corpo stando male, oppure, può agire indirettamente facendo sì che ci si vada a mettere con le nostre mani in una serie di guai: incidenti, soprattutto comportamenti ineducati. Tanto più saremo riusciti a perdonare i genitori tanto più riusciremo a stabilire un rapporto autentico con il nostro partner , i nostri figli e le persone. Vedremo i nostri figli come sono nella realtà con i loro pregi, con i loro difetti, con il bisogno assoluto di essere accolti, amati, capiti, a volte guidati per correggerne i comportamenti.

Se abbiamo dei "conti aperti" con le nostre figure genitoriali, ciò, inevitabilmente andrà ad impattare con i nostri figli con i conseguenti atteggiamenti, sicuramente non gravi, ma inaccettabili. A questo punto, non mi devo e non ci dobbiamo più meravigliare se vediamo tanti giovani (figli) con un notevole potenziale intellettivo, con un futuro sempre più tecnologico, ma, con una scarsa propensione all'educazione ed al rispetto reciproco, orgogliosi, a prescindere, di appartenere a questo paese, questa nazione…questo mondo.

Marcello Garifo

PALIO 2015

Tutto nacque per caso un pomeriggio di fine Agosto, quando un gruppo di volenterosi ragazzi rivivendo il mito del palio attraverso i racconti degli anziani decisero di riportare in vita una così antica tradizione.
Abbozzando un breve e provvisorio programma si tracciò quella che sarebbe stata la struttura del palio. Dapprima i nostri ragazzi si allearono con gli enti comunali cercando compagni e seguaci in un clima di fervente eccitazione, poi, ottenendo i permessi necessari, diedero il via alla manifestazione.
Come da tradizione il paese fu diviso in vari rioni: Centro, San Rocco, San Giuseppe, Ronchi e Losana.
I primi giorni furono ricchi di entusiasmo e divertimento, con l'inizio delle attività di tennis, dei tornei di calcetto e di pallavolo. Oltre a queste attività venne fatta la gara di nuoto, una gara di torte e un pomeriggio con giochi per i più piccoli.
I Mornichesi volenterosi e tutti desiderosi di partecipare, si iscrissero alle varie attività proposte dagli organizzatori e si divertirono tanto quanto i partecipanti dei vecchi pali.
Si giunse quindi alla serata finale e si decretò il vincitore in base alle vittorie ottenute nei procedenti scontri.
Questo palio ha permesso agli anziani di rivivere i propri ricordi e ai genitori di riconoscersi nei propri figli e ai giovani di capire quanto siano importanti le tradizioni dei paesi.
Cogliamo l'occasione per invitare tutta la popolazione al prossimo palio che, come da tradizione, si terrà l'anno prossimo nel mese di settembre in occasione della festa patronale.

Gli organizzatori

LETTERA DI DON LUCIANO

Cari amici, è con grande piacere che vi scrivo due righe in occasione delle prossime Feste. Ringrazio il Signor Sindaco per avermi dato questa opportunità.

Cosa devo dirvi se non esprimere i miei desideri che sono anche i miei auguri. La nostra comunità la si può paragonare a una vigna di vecchio impianto: le viti sono rare... anche se ancora cariche di vitalità. Ebbene, dato che non è possibile il reimpianto, dobbiamo conservare e proteggere.
Dobbiamo conservare le tradizioni per capirne il profondo significato e vivificarle. La comunità cristiana custode della fede in Cristo, unico Salvatore, propone a tutti lo statuto dell'amore vicendevole che si fa accoglienza dell'altro. Guardo con simpatia gli amici rumeni e albanesi che pur di costruire un futuro migliore, hanno lasciato il loro ambito culturale per calarsi in una realtà nuova. A loro va tutta la nostra comprensione. Desidereremmo da loro un più vivo radicamento nelle nostre comunità.
A tutti l'augurio che la gioia del Natale, e la speranza di un futuro di pace, riesca a spegnere le angosce che le potenze del male hanno seminato in questi tempi.

Auguri, auguri, auguri,

Don Luciano

ORARIO DELLE MESSE nel Tempo di Natale

24 dicembre – vigilia		ore 22.30
25 dicembre – Natale		ore 09.30
26 dicembre – S. Stefano		ore 15.30
31 dicembre – ultimo dell'anno		ore 18.30
1 gennaio –	Capodanno	ore 09.30
6 gennaio -	Epifania	ore 15.30 benedizione .dei bambini
17gennaio -	Festa dei nonni	ore 15.00 benedizione

Il 24 dicembre, Vigilia di Natale, in oratorio recita dei bambini ore 21.00
il 5 gennaio, in chiesa, alle ore 21, concerto benefico della nostra corale

MORNICHESI "DOC"

Il mese scorso ho chiesto a Cesare di raccontarci i segreti del suo zafferano; questa volta sono stata ad intervistare Benedetta Calvi, giovane erede di una delle attività storiche del nostro paese: l'aspetto seduta ad un tavolo, sono le 3 del pomeriggio e il Bar è piuttosto affollato; tra un caffè e l'altro ecco cosa ci racconta di sé:

I: Ciao Benny! Io ti conosco da quando sei nata, ma racconta qualcosa di te ai nostri lettori..

C: Ciao, sono nata a Voghera il 15 Dicembre 1991, ho quasi 24 anni. Ho compiuto studi prettamente economici: ragioneria alle scuole superiori e laurea triennale in Economia, indirizzo management. Durante gli studi universitari ho fatto alcuni stage che mi hanno portato a contatto con la grande distribuzione, principalmente con la produzione di pane precotto surgelato. Ho quindi affiancato gli studi economici all'analisi dei prodotti commerciali della grande distribuzione organizzata; questo mi ha spinta sempre più ad affiancarmi all'ambito della panificazione, panetteria e pasticceria, che poi è l'attività che storicamente svolgeva la mia Azienda, anche se a livello più artigianale.

I: Raccontami qualcosa della vostra Azienda..

C: Ho scoperto poco tempo fa che l'Azienda è nata nel 1940; sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ho trovato l'autorizzazione di licenza di apertura intestata alla mia bis-nonna Clelia Torti. All'inizio era principalmente ristorazione e alloggio, questo diceva la licenza, poi con l'arrivo di mio nonno e mio zio Mario ha avuto inizio la produzione di pane e ciambelle.

I: In che anno nascono le famose Ciambelle, i *Brasadé*?

C: Le ciambelle nascono tra gli anni 1954 e 1956. Né mio nonno né mio zio riuscivano a ricordare con esattezza l'anno di origine, ma entrambi ricordavano bene che mio papà era molto piccolo, in fasce; essendo lui del 54 la datazione deve essere quella più o meno.

I: Chi ha inventato la Ciambella?

C: Mio zio Mario! Una signora di Mornico era andata a vivere a Milano per lavoro ma tornava spesso in paese; aveva chiesto a mio zio di creare per lei una ciambella che avesse come ingrediente principale il burro. Ci ha messo quasi due anni per ottenere il giusto mix di ingredienti, continuava a dire che "*is bagnevan no"*, non si inzuppavano; alla fine la combinazione perfetta ha dato origine alla ciambella!

I: Come hai iniziato ad interessarti all'attività di famiglia?

C: Diciamo che sono stata immessa nell'attività di famiglia fin da bambina; spesso andavo al forno con mio nonno e mio zio a pasticciare. Poi nel periodo delle scuole elementari e medie ho iniziato a dare una mano ai miei, un po' per gioco un po' per la paghetta. Terminate le scuole superiori mi sono un attimino guardata in giro e ho pensato che mi sarebbe piaciuto portare avanti il lavoro della mia famiglia; in seguito, facendo gli stage di cui parlavo mi sono resa conto che il mio prodotto aveva un valore, che meritava, quindi mi sono rivolta sempre più verso la mia Azienda.

I: Che progetti hai per il tuo lavoro?

C: Per ora abbiamo apportato delle piccole modifiche, non ancora ultimate, a livello strutturale nel locale. Abbiamo deciso di seguire una linea sempre più artigianale perché siamo convinti che in questo periodo di crisi economica il consumatore si sposti più verso la qualità piuttosto che la quantità. La gente vuole sapere cosa si mangia, come viene prodotto quello che consumano; noi riusciamo a garantire tutto questo, abbiamo una filiera produttiva che è reperibile nell'arco di 25 km. È fondamentale per noi dare al cliente la tracciabilità del prodotto e la certezza che se spende una cifra è perché c'è una certa qualità nel prodotto. Sempre per questo discorso abbiamo avviato dei laboratori: per il momento stiamo lavorando con i bambini del circolo didattico di Broni e quello da Casteggio. Lo scorso anno sono passati quasi 200 bambini! Abbiamo lavorato con loro, sulle nostre ciambelle, sono venuti a farle con le loro mani, hanno visto la lavorazione degli ingredienti. Nell'ultimo anno è stata avviata una piccola pasticceria che è ancora in fase di studio e di sperimentazione; sto facendo dei corsi per migliorarmi sempre più e per restare al passo con la concorrenza. La prima domenica di Giugno organizziamo, col patrocinio della Pro Loco, che ringrazio, la Sagra della Ciambella.

I: Così giovane, così impegnata con l'Azienda di famiglia, trovi anche il tempo per dedicarti al sociale: catechista, animatrice parrocchiale, canti nel coro..

C: Devo dire che tutto questo mi è stato trasmesso da chi era in Parrocchia quando io ero solo una bambina; sono catechista da diversi anni, preparo con i ragazzi dell'Oratorio la recita di Natale, facciamo attività parrocchiali, faccio parte del coro interparrocchiale di Mornico e Torricella. Mi piace collaborare con le associazioni che animano il nostro paese. Ho dato una mano ai giovani per l'organizzazione del Palio, che è stato rispolverato quest'anno in occasione del giorno della Festa.
I: Novità per il prossimo anno?
C: Avremo dei gruppi che verranno a vedere la lavorazione dei nostri prodotti, non più solo bambini ma anche adulti. Cercheremo sempre di mantenere il nostro aspetto artigianale, anche per far scoprire Mornico; la mia idea non è solo quella di far conoscere le ciambelle ma anche il territorio dove si producono, l'Oltrepo Pavese. Purtroppo è ancora molto difficile nelle nostre piccole realtà unirsi e fare insieme qualcosa di bello per valorizzare questi posti, anche se noi nel nostro piccolo ci proviamo!
Ringraziando ancora Benedetta per il tempo, la disponibilità e l'ottima merenda a base di cappuccio e ciambelle, vi aspetto al prossimo numero con l'intervista ad un altro Mornichese DOC.

I.D.

PRO LOCO DI MORNICO LOSANA

Carissimi compaesani, cari amici della Pro Loco, siamo felici di condividere con voi i soddisfacenti risultati di questa annata eccezionale, che ha portato in Piazza a Mornico oltre 1800 persone, nelle manifestazioni che abbiamo organizzato.

Tra le più riuscite: la *Fiera dell'Agricoltura e la Sagra della Ciambella*, che ha aperto in una caldissima giornata di giugno gli eventi della stagione estiva, continuando con il *Tributo a Corrado Castellari*, un grande successo in memoria al nostro celebre compaesano.
E poi le ormai tradizionali serate di Luglio: la *Raviolata*, accompagnata dalla musica con orchestra e la *Grigliata*, rallegrata dai Balli Latini.

Quest'anno, è stato poi aggiunto un simpatico nuovo evento dedicato soprattutto ai giovani: l'*Apericena* con musica dal vivo, che ha riscosso successo nonostante fosse la prima… ci auguriamo di una lunga serie!

Come ogni anno abbiamo poi festeggiato il Rione di San Rocco, partecipando alla Santa Messa presso la piccola Cappella ed offrendo un abbondante rinfresco con la famosa *"schita"*, preparata dalle abili mani delle nostre "collaboratrici" e servendo una simpatica cena "di quartiere " la sera successiva. A questo proposito ci fa piacere ringraziare la famiglia della compianta Luigia, che ci ha lasciato a disposizione la sua casa, dove abbiamo potuto organizzare il nostro "quartier generale".

Abbiamo poi chiuso la stagione con la consueta TOMBOLA per la Festa del Paese, seguita da una serata di musica e balli.

Questa è per noi l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alle nostre manifestazioni con entusiasmo, ma anche tutti quelli che ci hanno saputo aiutare e supportare durante l'organizzazione e la gestione degli eventi, primi fra tutti gli Alpini, gli Sponsor, Benedetta e i giovani Mornichesi, che si sono resi disponibili aiutandoci attivamente collaborando alla riuscita di tutti i nostri appuntamenti.

A questo proposito, vogliamo ricordare a tutta la popolazione ed in particolar modo ai tesserati, che alla fine di quest'anno scadrà il mandato dell'attuale Consiglio della Pro Loco, e che con l'inizio del prossimo, avranno luogo le elezioni per il nuovo Consiglio Pro Loco e per la nomina del nuovo Presidente.

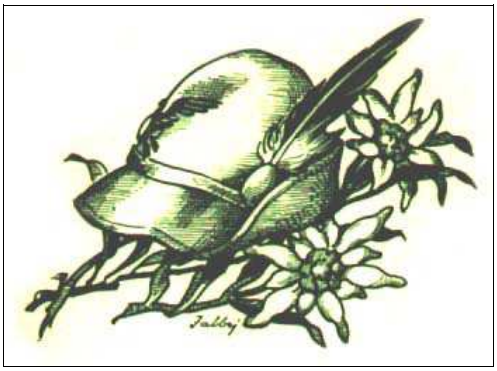
Invitiamo dunque i nostri tesserati, in particolar modo i giovani, che hanno dimostrato il loro interesse e la loro disponibilità, a farsi avanti: insieme ad alcuni di noi del Consiglio "uscente" che si ricandideranno per proseguire nell'impegno a favore di Mornico e dei suoi abitanti. Sarebbe bello annoverare nuovi volti giovani , che possano dare una sferzata di energia e tanta linfa vitale per mantenere gli standard che abbiamo già raggiunto in questi anni con soddisfazione e, perché no?, a superarli!

Per concludere, vorremmo segnalare a tutti i Mornichesi la presenza del defibrillatore, posto sotto l'atrio del Palazzo Comunale; per cui abbiamo fortemente promosso l'acquisto in collaborazione con il Comune, agli Alpini e Mornico Lo Sa, organizzando punti di raccolta fondi, donazioni ed attivandoci per ottenere il contributo economico necessario all'istallazione. L'Associazione Amici del Cuore, che ha istruito i nostri volontari sull'uso di questa strumentazione medica così utile alla sicurezza di tutti noi.
Questo è stato un esempio di come gli sforzi congiunti e la determinazione del Consiglio Comunale e della Pro Loco abbiano permesso a Mornico di avere il defibrillatore prima che in ogni altro Comune vicino.
Questa è una vittoria ed una grande soddisfazione per tutti, pertanto ringraziamo in modo particolare tutti coloro che con le loro offerte ci hanno permesso di ottenere questo risultato ed i volontari che con grande disponibilità hanno seguito il corso per l'utilizzo dello strumento.
Prima di salutarvi, siamo felici di darvi un ultimo appuntamento per dare il benvenuto al nuovo anno in compagnia con l'ormai consolidato *Cenone di Capodanno* presso la Palestra Comunale. A breve saranno disponibili il Menu e tutti i contatti per le prenotazioni tramite volantini che verranno lasciati presso l'Ufficio Comunale, la bacheca, l'Ambulatorio, l'Ufficio Postale, il bar Fratelli Calvi ed il negozio Sciur Garo…..... insomma, un po' dappertutto!
Inoltre abbiamo in programma anche la nostra ultima manifestazione di questo Consiglio, la consueta *Festa per gli Anziani*, che si terrà sempre presso la Palestra Comunale il 17 gennaio , con rinfresco, musica dal vivo ed altri simpatici intrattenimenti dedicati ai "nonni" Mornichesi, seguirà volantino.
Concludiamo salutando con affetto tutti i compaesani, ringraziando tutti coloro che hanno contribuito a rendere questi anni di reciproca compagnia ricchi di sorrisi e di successi.
Arrivederci, speriamo, a presto …. E tanti cari Auguri di Buone Feste!

La Pro Loco

GRUPPO ALPINI DI MORNICO

Domenica 15 novembre 2015 il Gruppo Alpini di Mornico Losana ha organizzato la consueta "Giornata del Ricordo" per commemorare gli Alpini e Amici "andati avanti".
Nonostante la giornata caratterizzata da una fitta nebbia, la partecipazione è stata nutrita. Oltre al Vessillo della Sezione di Pavia, diversi Consiglieri Sezionali, il gonfalone del Comune scortato dal Sindaco e una delegazione degli Autieri, erano presenti anche numerosi gagliardetti di Gruppi.
La cerimonia, diretta dal Generale Roberto Abbiati, si è svolta in maniera tradizionale con Alza Bandiera, Onori ai Caduti e allocuzioni; concluse da un appassionante discorso del Generale Abbiati.
Dopo la celebrazione della Santa Messa, la giornata si è conclusa con il pranzo preparato dal Gruppo presso l'oratorio, al quale hanno partecipato oltre un centinaio di commensali.



Gruppo Alpini

IL MORNICHESE

L'INSERTO—SPECIALE SERVIZI SOCIALI

IL PATRONATO ENAPA: L'ASSISTENZA SOCIALE PER TUTTI

Oggi per il cittadino la conoscenza dei propri diritti previdenziali ed assistenziali appaiono sempre più obiettivi indispensabili per garantirsi il futuro. Ecco perché l'amministrazione comunale è scesa in campo offrendo a tutti il servizio del Patronato Enapa.

L'Enapa è il patronato di Confagricoltura per la tutela sociale e la consulenza a favore degli agricoltori e di tutti i cittadini e di tutte le categorie sociali. Siamo nati per fornire assistenza gratuita a tutti, su tutto ciò che riguarda pensioni, previdenza, infortuni e malattie professionali, sanità, immigrazione, sicurezza e servizi sociali.

Offriamo consulenza attraverso uno sportello ogni 1° e 3° mercoledì del mese; assistenza diretta in tutti i nostri uffici provinciali, ed in queste pagine vi aggiorniamo su quelle che sono le principali novità e possibilità riguardanti il settore previdenziale ed assistenziale, e grazie al supporto del nostro Caaf, anche sulle novità e scadenze di carattere fiscale.

Concentriamoci ora sulla Legge di stabilità 2016 e sulle novità annunciate dal Governo; Nel Consiglio dei Ministri di giovedì 15 ottobre, è stato approvato il testo del disegno di Legge di Stabilità 2016. Il provvedimento non è ancora definitivo, inizierà ora, infatti, il suo consueto iter parlamentare, per essere poi approvato in via definitiva entro la fine dell'anno. Ecco un riepilogo delle novità più importanti annunciate dal Governo.

Legge di stabilità 2016: agevolazioni per le imprese

Come incentivo alle imprese viene introdotto una deduzione extracontabile del 40%, da ripartire sulla vita utile del bene, per i beni produttivi nuovi acquistati nel 2016 e nell'ultimo trimestre del 2015 (a partire dal 15 ottobre).

Legge di stabilità 2016: sconti e maggiori tutele per i lavori autonomi

Importanti novità sono previste per il lavoro autonomo, sia sotto il profilo fiscale che su quello delle tutele. In particolare il regime forfettario introdotto l'anno scorso (con l'aliquota al 15%) dovrebbe diventare più conveniente.

Arriveranno inoltre nuove tutele per i lavori autonomi a partire dalla maternità per le lavoratrici autonome.

Legge di stabilità 2016: soglia del contante a 3.000 Euro e canone RAI in bolletta

Il limite per i pagamenti in contanti salirà da mille a tremila euro.

Inoltre sembra ormai certo che dal prossimo anno il canone Rai confluirà nella bolletta elettrica, e sarà dovuto da tutti coloro che utilizzano nella propria residenza anagrafica apparecchi «atti o adattabili» alla ricezione delle trasmissioni radiotelevisive (compresi per esempio i tablet).

Legge di stabilità 2016: Pensioni

Nella Legge di stabilità 2016 è presente una misura messa a punto dal Ministero del Lavoro per una graduale uscita dal mondo del lavoro per gli over 63. Negli ultimi tre anni di lavoro dovrebbe essere possibile per il lavoratore scegliere di lavorare part time (in altri termini una sorta di "pensione part time") con retribuzione proporzionalmente ridotta ma contribuzione piena all'INPS , da parte del datore di lavoro. La garanzia della copertura figurativa al cento per cento verrebbe assicurata. Destinatari della norma sarebbero tutti i dipendenti del settore privato che attualmente vanno in pensione a 66 anni e 7 mesi .

Inoltre opzione donna fino al 31 dicembre 2015, soluzione per gli Esodati con una settima salvaguardia, pensione anticipata con flessibilità in uscita.

Settima salvaguardia esodati**:** In arrivo quindi la settima salvaguardia; saranno destinate risorse alla nuova salvaguardia, che sarà finanziata compatibilmente con il bilancio pubblico.

Opzione Donna: Nella Legge Stabilità 2016 sembra trovare spazio anche l'applicazione estensiva dell'Opzione Donna a tutte le lavoratrici che maturano il requisito per la pensione – non la decorrenza del trattamento – al 31 dicembre 2015: si supera così l'interpretazione restrittiva dell'INPS, che ad oggi riconosce la pensione anticipata (a 58 anni con 35 di contributi, in cambio di un ricalcolo contributivo dell'assegno) solo alle lavoratrici con decorrenza della pensione al 31 dicembre, con prepensionamento solo per lavoratrici che hanno maturato il diritto alla pensione entro maggio o novembre 2014, rispettivamente per autonome e dipendenti, in virtù dell'applicazione delle finestre mobili (18 e 12 mesi + 1). La modifica normativa porterebbe invece definitivamente al 31 dicembre 2015 la data di maturazione del requisito.Non si esclude un meccanismo simile all'Opzione Donna per consentire forme di pensionamento anticipato anche nei prossimi anni: si parla di prepensionamento a 62-63 anni, sempre con 35 anni di contributi e una riduzione dell'assegno intorno al 10%.

BUONE FESTE DALL'AUSER

Il cammino dell'AUSER TURSELA (Torricella-Mornico) continua con soddisfazione di entrambe le realtà che la compongono. Le richieste da parte dei cittadini sono sempre in aumento e l'impegno dei volontari è una certezza.
Il Comune di Mornico ha da poco stanziato un contributo di 250 euro per l'acquisto degli pneumatici invernali per la vettura destinata ai servizi di Mornico.
Attraverso "Il Mornichese, vogliamo porgere a tutti i volontari Auser tanti cari auguri, ringraziali e stringere loro idealmente la mano.
La "nostra" AUSER continua il suo operato con impegno e costanza. Il prezioso servizio di volontariato e l'ottimo lavoro svolto da dirigenti e volontari è emerso anche la sera di sabato 21 novembre, quando al Centro Polifunzionale di Torricella Verzate, è stata realizzata la prima cena AUSER, magistralmente organizzata dalla Pro Loco torricellese, a cui vanno i nostri sentiti ringraziamenti.
Telefonando per "garantire" la mia presenza, mi è stato risposto: *"vieni sarai il benvenuto, ci stringeremo un pò"*. Io e gli oltre cento partecipanti abbiamo percepito un clima di amicizia e di condivisione e non un'anonima atmosfera da evento istituzionale di fine anno.
La cena AUSER è stata una bellissima occasione di incontro fra volontari, utenti, amministratori e cittadini.
Il Sindaco di Torricella Verzate, Marco Sensale, e il presidente di AUSER TURSELA, Franco Depaoli hanno salutato i partecipanti sottolineando come AUSER sia veramente stimata da tutta la popolazione e come la cooperazione che Torricella e Mornico sperimentano tutti i giorni, sia motivo d'orgoglio ed esempio di superamento di inutili e sterili campanilismi.
La musica di "Duppio Live" e le magie dei "Magic Strass" hanno allegramente intrattenuto i partecipanti che si sono divertiti, mangiando ottimi piatti, cucinati con professionalità.
Durante la serata chiacchierando con alcuni volontari di Torricella e Mornico (che per Auser e il suo presidente sono un'unica realtà) ho percepito la passione con cui svolgono il loro mandato, tutti i giorni, senza riserve nonostante gli impegni personali di ciascuno.
Diciamo, dunque, un grande grazie a: ALBERTO MORINI, GIOVANNI PASQUINO, LUIGINA ROSSI ARATA MICHELE INTRONA, RENATA CUNEO e ROBERTO MORINI.
A tutti, con il cuore, Buon Natale.

Andrea Bascapè e Luigina Rossi Arata